



Spett.le
Provincia di Brindisi
 Servizio Ambiente ed Ecologia
 provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
 U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: Canadian solar Construction - VIA – Impianto fotovoltaico di potenza nominale di 6,3 MW e potenza moduli pari a 8.0438 MW, denominato “ Impianto 38” ricadente nel Comune di Brindisi – foglio 136 p.IIe 431 ecc. e fg.112.

(Prot. Provincia di Brindisi n°968 del 14/01/2020 - Prot. Arpa Puglia n°2323 del 15/01/2020).

Preso atto:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal Portale della Provincia di Brindisi;
- dello “Studio di Impatto Ambientale (SIA - Dicembre 2019)”;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
 - ai sensi dell'All.VII “Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22” del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
 - l'impianto, secondo dichiarazione dell'istante, sarà installato in agro di Brindisi, e precisamente in Contrada Cafariello Boccardi. Nel caso in esame il parco fotovoltaico sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla Cabina Primaria 380/150 kV denominata San Paolo CP, sito strategico per lo smistamento e la trasformazione di energia, afferente ad altri impianti fotovoltaici in servizio presenti nelle aree adiacenti. L'impianto Fotovoltaico di potenza elettrica di picco pari a circa 6,30 MW, da realizzare su di un terreno sito in zona agricola (zona E) esteso per circa mq 146.500, distinto in catasto al Foglio 136, particelle 431,432, 259, 231, 257, 205, 230, 1, Foglio 112, particella 765 del Comune di Brindisi.
- La potenza dell'impianto fotovoltaico progettato è pari a 6,30 MW; esso risulta composto nella sua interezza da 19.152 moduli fotovoltaici, tenuti in posizione, con inclinazione e orientamento idonei, a mezzo di strutture in acciaio zincato del tipo tracker.

Verificato che:

il proponente in particolare nello “Studio di Impatto Ambientale –(SIA- Dicembre 2019) ha” relazionato in merito al:

- a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra “l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale”;
- b) **Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- c) **Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

1) non risulta sufficientemente relazionato in merito ai criteri di valutazione degli impatti osservati attraverso la definizione di un approccio che consente di valutare in maniera razionale gli effetti delle azioni di progetto. Occorre che siano messi in relazione i fattori di impatto connessi con la realizzazione delle opere con le diverse componenti ambientali coinvolte;

2) non è stato relazionato in merito a quanto previsto dal **D.P.R. n. 120 del 07/08/2017** "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164".

3) Con riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto, si prende atto per la matrice rumore del documento di valutazione impatto acustico a firma di TCAA.

In detto documento è valutato esclusivamente l'impatto acustico derivante dalla attività di cantiere non esaminando le immissioni connesse alla fase di esercizio associabili prevalentemente alla funzionalità degli inverter. L'impatto associabile a dette sorgenti sonore, ancor più in quanto legato alla fase di esercizio, dovrà essere considerato dal proponente che **pertanto dovrà produrre opportuna integrazione**.

Si evidenzia inoltre che le immissioni acustiche derivanti dall'attività di cantiere dovranno essere conformi a quanto disposto dalla L.R. 3/02 indicando, in caso di paventati superamenti, le misure organizzative e procedurali per il contenimento delle emissioni, ipotizzando il ricorso allo strumento della deroga solo nei casi non diversamente trattabili.

Le attrezzature inoltre

Si osserva inoltre che non si ravvisano criticità anche in considerazione alla effettuata valutazione dell'impatto prodotto dalle radiazioni elettromagnetiche dovute alle opere di connessione locali ed alla rete.

Per la fase di esercizio si ritiene di proporre quanto di seguito:

a)il divieto d'uso dei diserbanti e/o altre sostanze chimiche per il diserbo, effettuando con continuità lo sfalcio meccanico della vegetazione spontanea al fine di prevenire i vettori della Xylella fastidiosa e, in particolare nella stagione estiva, la propagazione degli incendi di erbe disseccate sia agli impianti che ai poderi confinanti;

b)non utilizzo di sostanze chimiche per il lavaggio dei pannelli fotovoltaici, utilizzando acque osmotizzate;

c)le previsioni di modalità di verifica e registrazioni del cd "repowering" nella sostituzione dei pannelli o di parti dei componenti e l'adozione di un piano per la fase di dismissione degli impianti per il ripristino dei luoghi e delle matrici a fine utilizzo e dismissione degli impianti e delle opere accessorie.

Cordiali saluti
Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it